

# TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

## Stagione 25-26



Bettona

## Eretici Il fuoco degli spiriti liberi

di Matthias Martelli

Ci sono donne e uomini che nei secoli hanno percorso strade diverse da quelle indicate: sono scienziati, filosofi, artisti, pittori, giornalisti, liberi pensatori, che hanno scelto di essere dissidenti, rischiando la loro stessa esistenza. Matthias Martelli intreccia le vite di questi spiriti ribelli, raccontando come il loro pensiero ardente, ostacolato e deriso, abbia oltrepassato il tempo.

Da Giordano Bruno a Galileo, da Caravaggio a Pasolini, passando per streghe, papesse, rivoluzionarie, fino a toccare il nostro tempo. Sulla scena un attore e tre cantanti disegneranno, con i loro corpi e le loro voci, personaggi, epoche, luoghi, storie, unendo tragico e comico, grottesco e poesia, per scoprire infine che gli eretici sono ancora fra noi. Il fuoco dei loro pensieri non è diventato cenere ma arde ancora, e il loro coraggio ci pone una domanda: siamo ancora capaci di essere eretici?

La tradizione dei giullari medievali, riscoperta da Dario Fo, è la base stilistica di *Eretici*: la fisicità, la mimica e la voce sono pienamente al centro della scena. Il corpo dell'attore si trasforma e si trasfigura, la sua voce muta timbri e registri: così un solo interprete assume in sé decine di personaggi. Allo stesso tempo gli elementi scenografici sono ridotti al minimo: l'assenza di scenografia, o la presenza di una scenografia evocativa, è un requisito necessario per far esplodere la fantasia. Nello spazio vuoto sono le luci ad assumere una funzione fondamentale, creando atmosfere e sospensioni, indispensabili per la scansione ritmica dello spettacolo. Accanto all'attore sono le tre cantanti a cappella a riempire la scena. Non solo intonando le musiche originali del Maestro Castellan, ma trasformandosi in frati o streghe, severi inquisitori o intrepide rivoluzionarie. Il corpo, dunque, è il nucleo stilistico di *Eretici*. Ma ne è anche il protagonista tematico, in quanto fonte di ogni eresia. Eretici sono l'occhio penetrante, la mano creatrice, la lingua battente, e poi i glutei, i genitali, i piedi e perfino i polpastrelli. Dal corpo degli interpreti a quello degli eretici si mira ad arrivare al cuore di chi ha cercato nel tempo di afferrare, con un coraggio adamantino, un lembo di verità e libertà.



con	Matthias Martelli
e con	Laura Capretti, Flavia Chiacchella, Roberta Penta
regia	Matthias Martelli
regista assistente	Ornella Matranga
set design	Alberto Ciafardoni
musiche originali	Matteo Castellan
audio e sound design	Marco Ava
costumi	Roberta Spegne
assistente volontaria ai costumi	Giorgia Tomatis
produzione	Teatro Stabile dell'Umbria
distribuzione	Terry Chegia - <a href="http://terrychegia.com">terrychegia.com</a>

foto Gianluca Pantaleo

sabato 29	ore 20:45
-----------	-----------

## Dalla A alla Z



di Mauro Astolfi & Roberto Zappalà

La serata *Dalla A alla Z* rappresenta un evento unico che riunisce due delle più importanti realtà della danza contemporanea italiana, Spellbound Contemporary Ballet e Compagnia Zappalà Danza, offrendo al pubblico l'opportunità di assistere a un dialogo coreografico senza precedenti.

I rispettivi coreografi, Mauro Astolfi e Roberto Zappalà, si incontrano su un terreno creativo comune, dando vita a un confronto tra due poetiche diverse ma complementari. Il progetto nasce dal desiderio di esplorare nuovi linguaggi espressivi e dalla volontà di costruire una relazione artistica che vada oltre le singole capacità tecniche, mettendo al centro la collaborazione e la ricerca di una nuova ispirazione.

Attraverso questo incontro, Astolfi e Zappalà si pongono l'obiettivo di creare una danza che non si limiti a mettere in mostra le rispettive abilità, ma che sia capace di scambiarsi energia e coraggio reciproci, andando oltre la superficialità delle differenze stilistiche. La qualità e l'autenticità del loro lavoro sono le priorità di questa serata, in cui i due artisti sfidano le convenzioni del settore. In questo percorso di scoperta e confronto, le differenze tra i due diventano una ricchezza, una fonte di ispirazione che trasforma l'esperienza artistica in un momento di autentico scambio poetico ed estetico.

<i>Trust</i>	
coreografia e regia	Mauro Astolfi
interpreti	Maria Cossu, Giuliana Mele
disegno luci	Marco PolICASTRO
<i>Brotherhood</i>	
coreografia	Roberto Zappalà
interpreti	Samuele Arisci, Faile Sol Bakker
disegno luci	Roberto Zappalà
<i>Miss Invasion</i>	
coreografia	Mauro Astolfi
interpreti	Anita Bonavida, Martina Staltari, Miriam Raffone
disegno luci	Marco PolICASTRO
<i>2x2</i>	
coreografia	Roberto Zappalà
interpreti	Anna Forzutti, Silvia Rossi
disegno luci	Roberto Zappalà
produzione	Spellbound Contemporary Ballet & Compagnia Zappalà Danza
	foto Giuseppe Follacchio

giovedì 11	ore 20:45
------------	-----------

durata 1 ora

## Dei Figli

### Terzo capitolo della trilogia *In nome del padre, Della madre, Dei figli*



di Mario Perrotta

*Dei Figli* prova a ragionare su quella strana generazione allargata di "giovani" tra i 18 e i 45 anni che non ha alcuna intenzione di dimettersi dal ruolo di figlio. Un tema bruciante che vede insieme Mario Perrotta e Massimo Recalcati, impegnati in una possibile lettura di un fenomeno tutto contemporaneo.

"Una delle grandi mutazioni antropologiche del nostro tempo riguarda la cronicizzazione dell'adolescenza. Se prima la giovinezza era legata alla pubertà e si concludeva con la fine dell'adolescenza, oggi l'adolescenza non è più il riflesso psicologico della "tempesta" psicosessuale della pubertà bensì una condizione di vita perpetua che tende a cronicizzarsi. Quando questo accade in primo piano è la difficoltà del figlio di accettare la separazione dai genitori per riconoscersi e viverci come adulto. Lo spettacolo di Mario Perrotta indaga queste e altre sfumature dell'esser figlio sine die, senza però dimenticare la forza, lo splendore e l'audacia straordinaria della giovinezza." Massimo Recalcati

consulenza alla drammaturgia	Massimo Recalcati
con	Luigi Bignone, Dalila Cozzolino, Matteo Ippolito, Mario Perrotta
e - in video -	Arturo Cirillo, Alessandro Mor, Marta Pizzigallo Paola Roscioli, Maria Grazia Solano
e - in audio -	Saverio La Ruina, Marica Nicolai Paola Roscioli, Maria Grazia Solano
aiuto regia	Marica Nicolai
costumi	Sabrina Beretta
produzione	Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione Sipario Toscana Onlus, La Piccionaia centro di produzione teatrale, Permàr

martedì 20	ore 20:45
------------	-----------

durata 1 ora e 20 minuti

## La traiettoria calante



di Pietro Giannini

«Ho diciassette anni. Devo andare con mio padre in campagna. Piove a dirotto. Stiamo caricando i bagagli in macchina. Il suono di un tuono lontano ci fa sobbalzare. Una nuvola di polvere, in mezzo alle case, si alza dalla terra per andare ad abbracciare le sue sorelle. Rumore di sirene e antifurti. Il Ponte Morandi si è appena sgretolato. Suona il telefono. Mia madre dall'altro lato urla. Pensa che si stia solo immaginando la mia voce e che io in realtà sia morto...

La vicenda narrata sul palcoscenico è un dramma a tutti gli effetti. Il 14 agosto 2018, a Genova, crolla la principale arteria della città. Si scatena un effetto domino che investe le persone e le cose. *La traiettoria calante* può accettare sul palcoscenico un solo corpo, un unico testimone inerme, un Amleto moderno perseguitato dai fantasmi di chi era prima di lui ed ora non è più. La scena (del crimine) è nuda, niente più di rimasto; dopo le macerie, neanche più ricostruzione. In questo logorante vuoto, nell'assordante rumore dell'assenza, l'interprete può solo cercare di fuggire il buio attraverso la testimonianza, qualunque essa sia».

Con queste parole il giovanissimo Pietro Giannini, classe 2000, presenta il suo lavoro dedicato al crollo del Ponte Morandi. Un lavoro in cui si intrecciano ricordi personali, interviste, ricostruzione dei fatti, pezzi evocativi di una città, Genova, travolta da quella tragedia, ma in grado di affrontarla con la dignità, la coscienza e la forza tipica dei genovesi.

regia	Pietro Giannini
interprete	Pietro Giannini
consulenza drammaturgica	Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi
consulenza artistica	Enrica Carini e Dario Manera
visual artist	Loredana Antonelli
luci	Aldo Mantovani
produzione	Teatro Nazionale di Genova

foto Matilde Pisani

mercoledì 18	ore 20:45
--------------	-----------

durata 1 ora e 20 minuti

## Buonanotte brivido



di Giorgio Donati, Jacob Olesen, Ted Keijser e Giovanni Calò

Siamo all'ultima puntata della serie radiofonica *Buonanotte brivido* e anche questa sera i radioascoltatori sono inchiodati alle loro poltrone, in casa o incollati alle loro radioline in strada.

Tutti vogliono sapere chi è il pluriomicida ricercatissimo dalla polizia di Wuerstenbach, il perchè delle tracce di fango e dei garofani vicino alle sue vittime, come mai la strana influenza con i tramonti di fuoco. Ma lo sterminatore delle casalinghe continua a seminare il panico in città: la casalinga Linda viene accoltellata al fiume, proprio quando il Commissario Blumenfeld e il suo assistente Russò sono sulle tracce dell'assassino.

Mentre i testimoni danno indicazioni frammentarie e le indagini segnano il passo, una mucca fornisce agli investigatori dati precisi sul ricercato. Con grande spiegamento di forze e prendendo disposizioni dalla sua cartomante personale, il Commissario Blumenfeld stringe il cerchio intorno al mostro. Dal suo microfono gracchiante partono ordini precisi: "Presto, un cappuccino e un cornetto." Una miscela esplosiva di comicità via etere.

"[...] *Buonanotte brivido* è una cascata di fantasie sonore e situazioni venate di surreale, alimentate da una grande creatività e dalla bravura di questo trio che trasmette una comicità avvolgente e contagiosa." Magda Poli, *Il Corriere della Sera*

con	Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser
scene e costumi	Laura de Josselin de Jong
regia	Giovanni Calò
produzione	Compagnia Donati&Olesen

sabato 14	ore 20:45
-----------	-----------

durata 1 ora e 20 minuti

## Parlami d'amore Quando la radio cantava la vita



di Costanza DiQuattro

Tra il 1918 e il 1940 la produzione musicale italiana ebbe una straordinaria evoluzione. La nascita delle radio, che divenne il mezzo principale della propaganda fascista, contribuì anche ad ampliare il pubblico degli ascoltatori e a diffondere sensibilmente la musica all'interno delle case italiane rendendola un "affare" comune e condiviso. Se da un lato si ramificava la musica fomentata dal fascismo, megafono di sentimenti patriottici, famigliari e lacrimosi, dall'altro si diffondeva, in rotta con le direttive dittatoriali, una musica d'oltreoceano, brillante e ironica. Sottobanco, come bische clandestine, nascevano lo swing e il jazz che ben presto entrarono a far parte di una realtà italiana che remava controcorrente attraverso la musica.

Con questo spettacolo, e attraverso alcuni dei pezzi più belli di quegli anni, va in scena non soltanto uno spaccato di storia della musica italiana ma soprattutto uno spaccato di storia patria. Poiché la musica, da sempre, diventa il paradigma di una nazione e di un pensiero.

L'Italia canticchiò vent'anni *Giovinezza* ma all'alba del 45 tuonò convinta *Bella Ciao*. Mario Incudine, accompagnato dal maestro Antonio Vasta, ci porta dentro questo viaggio fatto di musica e parole, di tenerezza e di ironia, di amarcord e di aneddoti che raccontano un pezzo della nostra storia.

Sotto la guida di Pino Strabioli, da sempre sensibile al teatro canzone, la verve e la capacità istrionica di Mario Incudine è al servizio di uno spettacolo che vuole essere anche un omaggio alla canzone d'autore di quegli anni, un repertorio poco battuto, ma ricco di fascino e di bellezza, con testi modernissimi, melodie indimenticabili e armonie ardite. Un "materiale" da riportare a galla e da incorniciare. Il pubblico uscirà fischiando.

con	Mario Incudine
con	Antonio Vasta (pianoforte e fisarmonica)
regia	Pino Strabioli
produzione	Centro Teatrale Bresciano
in collaborazione con	ASC Production, Teatro Donnafugata

# Biglietti

martedì 21	ore 20:45
------------	-----------

In vendita dalle 15:00 di martedì 25 novembre su [www.teatrostabile.umbria.it](http://www.teatrostabile.umbria.it).

Prezzi		
Posto unico	Intero	€ 15
	Ridotto*	€ 12

(\*) ridotto sotto 28 e sopra 65 anni / abbonati Stagioni TSU 25-26

Prenotazioni telefoniche	Botteghino Regionale: T 075 57542222 dal lunedì al sabato, dalle 17:00 alle 20:00 (è possibile prenotare dopo l'ultima recita dello spettacolo precedente). I biglietti prenotati devono essere ritirati un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.
Last minute under 30	Il giorno dello spettacolo, dalle ore 20:00, ingresso a 10 euro. Le persone con meno di 30 anni potranno acquistare i biglietti rimasti invenduti.
Buoni regalo	Regala un biglietto aperto per uno degli spettacoli delle Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria! Scegli il teatro e acquista sul sito <a href="http://teatrostabile.umbria.it">teatrostabile.umbria.it</a> .

# Abbonamenti

**6 spettacoli a posto fisso**

Prezzi	Intero	€ 69	anziché 90
	Ridotto*	€ 57	anziché 72

(\*) ridotto sotto 28 e sopra 65 anni

## Prelazione

Per gli abbonati alla Stagione 24-25 sabato 1, domenica 2, sabato 8 e domenica 9 novembre dalle 15:00 alle 18:00. È possibile rinnovare l'abbonamento anche online inviando una mail a [abbonamenti@teatrostabile.umbria.it](mailto:abbonamenti@teatrostabile.umbria.it) specificando nome, cognome e città di riferimento.

## Nuovi abbonamenti

In vendita sabato 15, domenica 16, sabato 22 e domenica 23 novembre dalle 15:00 alle 18:00. È possibile acquistare l'abbonamento intero anche online sul sito [teatrostabile.umbria.it](http://teatrostabile.umbria.it).

**Teatro card regionale / danza****nuova formula di abbonamento**

6 spettacoli	Intero	€ 60
	Ridotto*	€ 48

(\*) ridotto sotto 28 e sopra 65 anni / abbonati Stagioni TSU 25-26

Per ogni teatro il posto varierà a seconda delle disponibilità

## Info

Un abbonamento trasversale che consente di assistere a 6 spettacoli di danza in tutti i teatri dell'Umbria che ospitano le Stagioni del TSU. La scelta degli spettacoli può essere effettuata in ogni momento durante la Stagione. Il possessore dell'abbonamento può assistere a un solo spettacolo per ciascun teatro.

## In vendita

Sul sito [teatrostabile.umbria.it](http://teatrostabile.umbria.it) (a prezzo intero) o presso i Botteghini dei Teatri.

# Accessibilità

Il TSU e l'Amministrazione Comunale si impegnano a rendere gli spazi teatrali accessibili a tutte e tutti, promuovendo sistemi di sostegno e tariffe ridotte per persone con disabilità e per i loro accompagnatori.

Il teatro si trova in Piazza del Popolo 5 a Passaggio di Bettona.

È servito da parcheggi adiacenti il teatro e nelle vie circostanti. Posti riservati a persone con mobilità ridotta a 10 metri dall'ingresso principale.

L'ingresso in sala è privo di barriere architettoniche.

Due posti in platea sono riservati a persone con mobilità ridotta.

Il bagno è facilmente raggiungibile dall'entrata principale.

È prevista una riduzione sul prezzo del biglietto per persone con disabilità o invalidità certificata.

Se previsto, l'ingresso dell'accompagnatore è gratuito.

Consigliamo di contattarci almeno 24 ore prima dello spettacolo per organizzare al meglio l'accoglienza (T 339 2035919).\*

---

Europe Beyond Access Italia

Il TSU è partner di Europe Beyond Access Italia 2024-2027, un network di alleati (con capofila Oriente Occidente) che si interroga e discute sui temi di accessibilità e non esclusione nelle arti performative per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, per una maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità. La rete incoraggia gli stakeholder all'elaborazione di strategie e piani d'azione per abilitare la partecipazione di persone con disabilità al mondo delle arti performative garantendo, durante questo processo, una consultazione continua di persone con disabilità e delle loro organizzazioni rappresentative.

# Teatro Excelsior

(\*) Al momento della prenotazione, chiediamo alle persone con mobilità ridotta di comunicare se utilizzano una sedia a rotelle, in modo da assegnare i posti più adatti. Al ritiro dei biglietti, è necessario presentare un documento di identità e il certificato di disabilità o invalidità, se previsto per l'agevolazione.

Botteghino	Teatro Excelsior, Piazza del Popolo 5, Passaggio di Bettona - T 339 2035919 I biglietti sono acquistabili in teatro il sabato e la domenica precedente lo spettacolo dalle 15:00 alle 18:00 e il giorno dello spettacolo dalle 19:00.
Parcheggio	Sono presenti parcheggi adiacenti il teatro e nelle vie circostanti.
Tutto esaurito	È possibile che la sera stessa dello spettacolo la biglietteria metta in vendita eventuali posti resi liberi. Verrà creata una lista d'attesa in presenza al Botteghino del teatro, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.
Rimborsi e sostituzioni	I biglietti acquistati non possono essere annullati o rimborsati. In caso di annullamento dell'evento si avrà diritto al rimborso con esclusione di eventuali costi di commissioni bancarie o di servizi di acquisto online.
Riservato agli abbonati	Sconti a teatro      Gli abbonati hanno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto per tutti gli spettacoli delle Stagioni del TSU.
Bonus MIM/MIC	Presso tutti i botteghini del TSU è spendibile la Carta del Docente, la Carta della Cultura giovani e la Carta del merito.
Prenotazioni	I biglietti prenotati tramite il Botteghino Telefonico Regionale (075 57542222, lun-sab 17:00-20:00) dovranno essere ritirati entro mezz'ora dall'inizio dello spettacolo presso il Botteghino del Teatro.

**TSU**

**Teatro Excelsior**

[teatrostabile.umbria.it](http://teatrostabile.umbria.it)